

L'INCONTRO

**La visita con Petrini
padre di Slow Food
«Insieme
per Laudato si'»**

pag. 11



IL FONDATORE DI SLOW FOOD

**Petrini: «Insieme per
le comunità Laudato
si'. Ne faremo una
anche a Verona»**

dall'inviato a Rieti

●● Il cibo, l'energia, le risorse. Il nuovo vescovo di Verona **Domenico Pompili** è particolarmente attento a questi temi e ad Amatrice, il Comune in provincia di Rieti colpito dal terremoto del 2016, **Pompili** ha tenuto un incontro nel forum delle comunità Laudato si', nate sulla scia dell'enciclica di papa Francesco. È una due giorni, che si conclude oggi, di riflessione, azione e pensiero, nata proprio su impulso di **Pompili** e anche di Carlo Petrini, il fondatore di Slow Food, per cercare di attuare i principi

dell'enciclica bergogliana. «Le comunità Laudato Si' sono nate nel 2017 e rappresentano una felice intuizione di aggregare attorno al significato e al valore dell'enciclica Laudato si' una società civile composta da credenti e non credenti e di altre confessioni che ha a cuore la salvaguardia dell'ambiente e la difesa dei territori», dice Petrini, a margine del forum e dopo aver ascoltato, nella cattedrale di Rieti, l'annuncio della nomina a Verona di **Pompili**. Ma come è lavorare con monsignor **Pompili**? «Per quanto riguarda la nostra avventura, lavorare con lui è stato davvero entusiasmante», risponde Petrini. «La sua capacità di creare questi ponti di dialogo è molto importan-

te e sul territorio di Rieti basta chiedere alla gente per capire quanto questo uomo sia amato e considerato da tutta la popolazione».

Petrini, che conosce molto bene la provincia di Verona, in particolare la Lessinia e la Vapolicella, dove opera con Slow Food, spiega che «a Verona monsignor **Pompili** darà certamente un contributo come ha dato in tante altre realtà, come uomo del dialogo, dell'ascolto, della partecipazione».

E ora, l'esperienza delle comunità Laudato si' può esse-



Peso: 1-2%, 11-29%

re esportata anche a Verona? «Nelle **diocesi** del nord abbiamo già molte comunità Laudato Si'. In Veneto abbiamo Treviso e Belluno, poi in Lombardia abbiamo Mantova e Modena e sono una novantina in totale in Italia. Potrebbero nascere anche a Verona, ma queste comunità devono nascere anzitutto dal basso,

non certo da un vescovo, che semmai deve accompagnarle, come ha fatto a Rieti monsignor **Pompili**». ● E.G.

«Una società civile di credenti e non credenti che ha a cuore la salvaguardia dell'ambiente»

«Lavorare con lui è stato entusiasmante, ha una grande capacità di creare ponti di dialogo»



Con Petri Il vescovo Pompili ieri ad Amatrice con il fondatore di Slow Food



Peso: 1-2%, 11-29%